



**Associazione Nazionale
Ragionieri Commercialisti**
Sindacato Nazionale Ragionieri Commercialisti
e Libere Professioni Economiche

COMUNICATO STAMPA

ANRC dice NO all'ennesima circolare - beffa

Roma, 21 luglio 2009

Il Presidente dell'Associazione Nazionale Ragionieri Commercialisti, **Giuseppe Pozzato**, ha inviato oggi una lettera aperta al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Direttore dell'Agenzia delle Entrate e ai Presidenti della Commissione Finanze di Camera e Senato, per denunciare le deleterie conseguenze della circolare n. 36/E dell'Agenzia delle Entrate, datata 16 luglio 2009, in ordine alla determinazione della base imponibile Irap.

L'Associazione Nazionale Ragionieri Commercialisti ha inteso richiamare l'attenzione delle Autorità competenti sull'inspiegabile approssimazione che ha guidato l'emanazione della circolare in parola, le cui conseguenze applicative scatenano, in capo a professionisti e contribuenti, una sorta di "effetto domino" sul lavoro già svolto, sui documenti già prodotti e sulle somme già versate.

In un periodo nel quale gli adempimenti fiscali si susseguono ad un ritmo pressoché insostenibile, si impone ai Commercialisti di rivedere situazioni già definite e, soprattutto, di motivare e giustificare ai clienti, per conto dell'Amministrazione Finanziaria, le ragioni per le quali si rende necessario modificare le loro dichiarazioni e gli importi dovuti. Tale situazione rende concreto il rischio di compromettere il rapporto di fiducia tra il professionista e il suo cliente, imprescindibile condizione alla base della relazione professionale.

L'Associazione Nazionale ha chiesto, essendone evidenti tutti i motivi, che l'Amministrazione Finanziaria riveda la propria posizione, provvedendo all'immediata rettifica dei chiarimenti interpretativi rilasciati con la circolare n. 36/E, o quantomeno posticipandone gli effetti all'anno di imposta 2010 senza rettifica degli acconti.

ANRC
Ufficio Comunicazione